

Novità Bibliografiche

AGOSTO 2026

Un'idea da leggere



Comune di Bologna



bologna
BIBLIOTECHE
biblioteca ORIANO TASSINARI CLÒ

Biblioteca Oriano Tassinari Clò

Parco di Villa Spada -

Via di Casaglia n° 7 - Bologna

bibliotecavillaspada@comune.bologna.it

tel. 051 2196535

Jeffery Deaver: Affari di sangue

Rizzoli, 2026

ROMANZI



Tredici nuovi racconti, tra cui una nuova indagine per Lincoln Rhyme e una sfida per Colter Shaw. Tredici thriller in miniatura in cui ogni dettaglio può rivelarsi decisivo e ogni soluzione nascondere un inganno. In Affari di sangue, Jeffery Deaver raccoglie storie diverse per ambientazione e ritmo, ma tutte legate da un crescendo di tensione che evolve a ogni pagina e prende forma in variazioni sempre differenti. Una babysitter finisce al centro di un gioco troppo pericoloso, un analista della CIA viene mandato sotto copertura nell'Europa dell'Est, un inafferrabile serial killer colpisce a Milano. E poi: un complotto contro un candidato alla presidenza degli Stati Uniti, un delitto a una conferenza di giallisti, una letale scoperta archeologica e una nuova pista su Jack lo Squartatore. Fino ad arrivare a un'operazione per stanare un narcotrafficante bibliofilo, all'indagine non autorizzata di un geniale e ossessivo fan di Sherlock Holmes, a una fatale sparatoria in un minimarket e al caso di una brillante detective che segue una scia di sangue all'apparenza indecifrabile.

N DEEVER AFF

Oswaldo Poli: Anche i figli hanno dei doveri : per un'educazione all'impegno e alla gratitudine, Mondadori, 2026

SAGGI



La cultura educativa contemporanea ha eretto un tempio ai diritti dei figli: il diritto all'ascolto, alla comprensione incondizionata, al riconoscimento di ogni sussulto emotivo. Sembra però essersi smarrita la legge della reciprocità. Se l'obbligo dei genitori di accudire e proteggere appare ovvio, un interrogativo urgente resta nell'ombra: qual è il dovere dei figli verso chi li ha messi al mondo? Oswaldo Poli, con la consueta lucidità e una buona dose di ironia, riporta al centro del dibattito un'ovvietà dimenticata: anche i figli hanno dei doveri. Non si tratta di un nostalgico ritorno a modelli autoritari, ma di un atto necessario per favorire la crescita dei figli, e far sì che non confondano l'amore con il diritto a essere perennemente accontentati. Dopo un'analisi che smonta i «virus culturali» del nostro tempo - il disagio, che assolve ogni comportamento negativo addebitandolo a un disagio interiore, e il determinismo educativo, che addossa la colpa di ogni inciampo del figlio ai genitori - Poli ci invita a esercitare il buonsenso. Esigere da parte dei figli uno sforzo o una rinuncia, anche se costa fatica, non è crudeltà, ma l'unica strada per rendere i ragazzi più forti e più liberi.

VS 306.874 POL O

Pino Corrias: Berlusconi files : l'uomo di Arcore, la sua storia: memoria portatile per chi c'era e chi non c'era, PaperFIRST, 2026

SAGGI



Berlusconi è stato il nostro spartiacque. Ha cambiato la politica, il linguaggio, il costume, segnando la rotta dell'Italia intera, annunciata come una crociera, ma destinata al naufragio. Ha forzato l'architettura democratica della Repubblica annettendosi un potere sempre svincolato dalle regole: i rapporti con Cosa nostra, le leggi ad personam, il conflitto di interesse, la supremazia mediatica, l'anomia istituzionale, l'attacco sistematico alla magistratura. Il libro racconta l'intera diagonale della sua storia. Dai quartieri satellite costruiti negli Anni Settanta con finanziamenti mai tracciati, alla tv commerciale degli Anni Ottanta. Dall'accumulazione di soldi, relazioni, potere, immagine, calcio, marketing fino al suo terzo e definitivo abracadabra degli Anni Novanta, l'avventura politica, intrapresa per salvarsi dai debiti e dalle inchieste, che gli ha consentito di trasformare il suo pubblico in un elettorato, profilato sul suo modello di vita e di valori, di gusti e desideri. Creando una comunità affettiva prima che politica, talmente forte da rendere trascurabili tutte le opacità della sua storia, gli esordi oscuri, i legami con Palermo e con la P2, gli affari con Putin e con Gheddafi, gli scandali, la corruzione, le ragazze arruolate per le cene eleganti e per il tempo libero del sovrano.

VS 320.945 COR P

Dario Doshin Girolami: *Buddha dentro : insegnamenti zen per chi si sente prigioniero*

Ubiliber, 2026

SAGGI



Sedici anni fa, Dario Doshin Girolami è entrato per la prima volta a Rebibbia per proporre un corso di meditazione. Lì, fianco a fianco ai detenuti, parlando di Buddha e respirando insieme a loro ha potuto riflettere su che cosa significhi veramente essere liberi. Ne sono nate queste pagine che intrecciano esperienze di vita vissuta, tutta la sapienza dei testi antichi e dei Koan giapponesi e la purezza degli insegnamenti buddhisti dei grandi maestri di sempre, da Dogen a Shunryu Suzuki Roshi. Ogni capitolo è così un'occasione per imparare qualcosa sulle prigioni – che non sono solo di mura, ma anche elaborazioni della nostra mente –, per prendere consapevolezza di uno dei problemi più grandi della nostra società e, soprattutto, per andare al di là dei nostri pregiudizi su che cosa siano bene e male. Un invito a riconoscere quella natura illuminata che è dentro ognuno di noi

VS 294.3 GIR D

Yokomizo Seishi: *Il detective Kindaichi e la filastrocca demoniaca*

ROMANZI

Sellerio, 2026



Luglio 1955. Trasandato, stanco, imprevedibile, il detective Kōsuke Kindaichi ha deciso di concedersi un po' di riposo nel villaggio di Onikobe seguendo il consiglio del suo vecchio amico, l'ispettore Isokawa. Nella locanda dove alloggia però si ritrova coinvolto in una vicenda oscura che ha radici molto lontane. Il marito di Rika Aoike, proprietaria della locanda, ventitré anni prima era stato assassinato e il colpevole mai trovato. Nel frattempo, si susseguono una serie di sanguinosi omicidi mentre scompare il capo del villaggio e una misteriosa anziana viene avvistata su un sentiero di montagna. La vacanza di Kindaichi si interrompe prima ancora di cominciare. Lui e Isokawa iniziano a indagare a

partire dall'assassinio del passato. Si accorgono presto che gli schemi dei delitti e le bizzarre posizioni dei cadaveri sono legati a una leggendaria filastrocca locale. Per arrivare alla verità il detective dovrà svelare la storia nera e intricata del villaggio, così come quella delle sue famiglie rivali. Con una tensione sempre crescente e un ritmo serrato, Il detective Kindaichi e la filastrocca demoniaca è un giallo sorprendente sostenuto da colpi di scena e un finale inaspettato.

N YOKOMIZO DET

Giovanni Semi: *È il capitalismo, bellezza! : l'estetica all'assalto delle città*
Einaudi, 2026

SAGGI



La bellezza è uno tra i motori più potenti del capitalismo contemporaneo. Dal nostro corpo all'appartamento dove trascorrere una breve vacanza, fino al ristorante in cui passeremo la serata, tutto deve essere «bello». Il bisogno di estetizzare la realtà, per renderla unica, però è tutt'altro che giusto, ha dei costi che a pagare sono sempre le stesse persone. Quelle che saranno sfrattate per far spazio a un condominio di lusso, quelle che non si potranno più riposare su una panchina, quelle che il «bello» non se lo possono permettere. E, chissà, magari il prossimo sarai tu. Il nostro è un tempo in cui ormai tutto si è estetizzato, dalla politica alla vita quotidiana filtrata dai social e data in pasto ai follower, di modo che possano prima invidiarci per poi subito provare a emularci. Ogni nostra esperienza deve essere a misura dell'immagine di noi stessi che vogliamo dare: i ristoranti in cui andiamo, le case che abitiamo, gli oggetti che possediamo sono costruiti per restituirci un'atmosfera che diventa parte integrante del nostro essere, e che contribuisce in larga misura a definirlo. Siamo immersi in qualcosa che identifichiamo come realtà, ma che di fatto è irreale, completamente anestetizzata, fatta di spazi architettonici sapientemente costruiti per farci sentire al sicuro, protetti dalle ingiustizie e dalla violenza che invece sono sempre più presenti attorno a noi.

VS 307.12 SEM G

Virginia Veludo: *E mi sono sentita meno sola: vivere una normale giornata in Italia oltre la rassegnazione*, Rizzoli, 2026

ROMANZI



Cristina è un'insegnante precaria e una madre single: la sua è una giornata qualunque nell'Italia di oggi. Attraverso le ore di questo tempo ordinario, il libro segue i suoi passi per trasformare il quotidiano in un campo di indagine radicale. Dalle insidie del mondo digitale al rapporto complesso con il cibo, dal razzismo strisciante sui mezzi pubblici ai diritti e ai soprusi nel mondo del lavoro, la violenza con la quale si trova a fare i conti è la stessa che toglie l'aria anche a noi. Cristina siamo noi, e viceversa. Virginia Veludo, già nota sui social come Rossa perpendicolare, interviene in prima persona per rendere ogni istante della protagonista la scintilla di una riflessione più profonda. I dubbi di Cristina trovano risposta nella voce dei grandi maestri del pensiero e nella concretezza dei dati, trasformando il disagio individuale in una consapevolezza collettiva. In questo corpo a corpo tra realtà e analisi, la poesia irrompe come atto civile: una forza politica capace di scardinare le percezioni e offrire una visione diversa,

necessaria, del mondo che abitiamo. In questo suo secondo libro, l'autrice firma un'opera cruda e necessaria, che scava fino al cuore dei mali che affliggono la nostra società.

N VELUDO VEL V

Joyce Carol Oates: Fox

ROMANZI

La Nave di Teseo, 2026



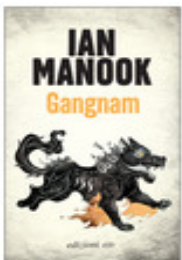
Chi è davvero Francis Harlan Fox? Quando arriva alla Langhorne Academy, prestigiosa scuola privata immersa in un paesaggio idilliaco, Francis Fox conquista tutti: studenti, genitori, colleghi. Professore di inglese brillante, attento, sensibile e carismatico, sembra incarnare l'idea stessa dell'insegnante ideale. Eppure, dietro il fascino e l'intelligenza affilata, qualcosa resta inafferrabile: il suo passato è nebuloso, la sua storia personale piena di zone d'ombra. La sua scomparsa, il ritrovamento della sua auto semi-affondata in uno stagno e di resti umani nei boschi vicini causa paura e scalpore nella piccola comunità. L'indagine che segue non si limita a ricostruire una sparizione e una possibile morte: costringe tutti a interrogarsi su chi fosse davvero Francis Fox, su ciò che ha nascosto e su quanto profondamente abbia manipolato chi gli stava intorno.

N OATES FOX

Ian Manook: Gangnam

ROMANZI

e/o, 2026



I coniugi Verneuil sono l'immagine della normalità: Marc, ex poliziotto diventato autore di gialli, e Madeleine, appassionata di K-pop, sono una tranquilla coppia di cinquantenni parigini. Ma basta un volo per Seul perché tutto cambi. Quello che doveva essere un viaggio di piacere si trasforma presto in un incubo: mentre Marc sta visitando un mercato del pesce, Madeleine scompare nel nulla. Rapita? Fuggita? Inghiottita da una città che Marc non capisce e di cui non conosce lingua né codici? Solo e fuori posto, Marc si caccia subito nei guai. A salvarlo è Gangnam, ex poliziotto ed ex infiltrato nella mafia locale, un coreano che parla francese e decide di aiutarlo. Insieme all'ispettrice Park, giovane poliziotta prodigio cresciuta a K-pop, K-drama, manga coreani e street food, Gangnam e Marc cercano di risolvere quell'improbabile rapimento. Il mistero si infittisce ulteriormente quando l'idolo assoluto del K-pop coreano si suicida lasciando una strana lettera d'addio e Gangnam decide di chiedere l'aiuto di Lupo Blu, dragone della mafia storica, scatenando una vera e propria guerra tra clan. Tra colpi di scena, ironia e un'indagine che sfugge a ogni logica, questo romanzo poliziesco fuori dagli schemi trasforma la Corea in un palcoscenico vibrante e imprevedibile. E quando la verità affiora, nulla è come sembrava.

N MANOOK GAN

Matteo Bussola: Il sole nelle pozzanghere

ROMANZI

Einaudi, 2026



Ogni oggetto custodisce una storia. Ci ha visti amare, piangere, stringerci a qualcuno, restare soli. Gli oggetti che ci sono appartenuti sanno chi siamo stati o chi siamo, e se potessero parlare racconterebbero la verità su di noi. Forse per questo, a volte, ce ne sbarazziamo. Ma c'è un signore capace di ascoltarli. Di sentire, nella loro voce, il concerto del mondo. È lui il protagonista di questo romanzo. Il signor Pi apre sempre alle otto e dieci del mattino, mai alle otto in punto, perché dice che le cose importanti hanno bisogno di qualche minuto di ritardo per farsi desiderare. Il suo negozio sta in una via piccola, laterale, e sull'insegna c'è scritto solo «Rigattiere». Il mestiere del signor Pi è recuperare oggetti usati, rotti o difettosi, per rimetterli in circolo: e sí, per lui è una cosa importante. Perché sa che ciascuno di questi oggetti porta con sé un carico affettivo, la traccia delle famiglie, delle stanze in cui ha vissuto, delle relazioni cui ha partecipato, come dono, scenario, o come semplice testimone: cucine, orologi, cartelle, chitarre, orecchini... Sa che questi oggetti contengono sogni, desideri realizzati oppure no, amori finiti, parenti perduti, una memoria che non si può cancellare.

N BUSSOLA SOL

Amanda Cross: *In ultima analisi*

ROMANZI

Sellerio, 2025, traduzione di Adriana Bottini



Kate Fansler può essere considerata il prototipo della detective femminista. È la protagonista di una serie molto popolare di quattordici romanzi investigativi iniziata nel 1964 e conclusa nel 2002, professoressa un po' supponente (non risparmia allusioni contro il maschilismo di Freud), spregiudicata, apertamente indipendente, personalità prorompente, piomba casualmente in questo suo primo caso. Una studentessa le ha chiesto di consigliarle uno psicanalista cui affidarsi. Lei fa il nome di un amico molto stimato, suo ex amante, Emanuel Bauer. Tempo dopo, però, Janet Harrison - questo il nome della studentessa - viene ritrovata uccisa proprio nello studio di Emanuel, distesa sul lettino delle sedute, trafitta da un coltello proveniente dalla cucina della casa-studio. È la moglie Nicola a ritrovare il cadavere. La polizia non può che sospettare dello psicanalista: nessuno, se non lui, avrebbe potuto colpirla mentre Janet era in quella posizione e in quelle circostanze. Ma manca il movente. Kate non riesce a crederci: troppo equilibrato Emanuel, e soprattutto troppo intelligente per un simile crimine. E poi, la vittima si rivela una ragazza circondata di misteri, del resto anche la coppia dei coniugi non manca di stranezze. Kate vi si addentra per risolvere un omicidio misterioso, un enigma che sfida l'apparenza, la logica e la psicologia.

N CROSS INU

Pegah Moshir Pour: *La casa dimenticata*

ROMANZI

Garzanti, 2026



Sua madre vuole che Farah vada via da Teheran. Per lei questo è l'unico modo per costruire un futuro. Farah, invece, immagina un Iran diverso, libero, e vuole restare. Non scappare all'estero come ha fatto suo nonno. Non le è chiaro il motivo per il quale sia partito: sua madre non ne vuole parlare. Lo scopre soltanto quando la nonna le dice dove trovare una chiave misteriosa. La chiave di una casa dimenticata, piena di polvere: quella in cui abitava il marito. Lì, un baule custodisce un tesoro: un vecchio diario, libri, riviste e documenti che raccontano le azioni di un gruppo di donne e di uomini che credeva nella libertà di pensiero. Quella che in Iran oggi manca. Farah decide di essere coraggiosa. Non solo inizia a scavare nel passato disobbedendo alla madre, ma apre la porta della casa a due donne e ai loro bambini. Donne con storie differenti, ma accomunate dallo stesso desiderio di libertà. Donne che vogliono qualcosa di diverso, che non hanno paura della parola resistenza. Farah sente finalmente di avere uno scopo. Eppure, c'è un segreto più pericoloso della violenza della polizia e delle esplosioni che fanno sgretolare l'intonaco del soffitto. Un segreto che riguarda il nonno e sua madre.

N MOSHIR CAS

Paulo Coelho: *La spia*

ROMANZI

La nave di Teseo, 2016



Parigi, prigione di Saint-Lazare, 1917. Una donna attende con fierezza la propria esecuzione. Le rimane un solo desiderio: che sua figlia sappia la verità; che la figlia, che lei non vedrà mai crescere, non creda ad altri che a sua madre. E così prende carta e penna per raccontarle la sua vita avventurosa e controversa. Lei, che attende la fine a Saint Lazare, è Mata Hari, la donna più desiderabile e desiderata del suo tempo: ballerina scandalosa, seduttrice degli uomini più ricchi e potenti del suo tempo, capace di diventarne cortigiana, amante e fidata confidente; e, forse per questo, di suscitare gelosie e invidie nelle donne e mogli della aristocrazia parigina. Lei è la donna dai molti nomi: Margaretha, il nome di battesimo; Mrs McLeod, come la chiamavano aJava; H2T, il nome in codice che i tedeschi le avevano dato in guerra. Il passato di Mata Hari è oscuro, il presente pericoloso: ha dedicato la sua vita alla libertà e al desiderio, ha sfidato i pregiudizi della società. E ora sconta l'accusa infamante di spia. Ma la sua unica colpa è stata di essere una donna libera.

N COELHO SPI

Vincenzo Calia, Giuseppe Oddo: *Lampi sull'Eni: il piano per eliminare Enrico Mattei*

Feltrinelli, 2026

SAGGI



Da chi partì l'ordine di uccidere Enrico Mattei? Perché assassinarlo se la Democrazia cristiana aveva già deciso di estrometterlo dall'Eni? Perché eliminarlo proprio quando il fondatore dell'ente petrolifero aveva depresso l'ascia di guerra con le "sette sorelle" e accettato una tregua con la Standard Oil, destinata a culminare in un incontro con il presidente Kennedy? Vincenzo Calia e Giuseppe Oddo risalgono ai mandanti dell'omicidio seguendo la traccia dei depistaggi. Depistaggi cominciati la sera del 27 ottobre 1962, quando

l'aereo del petroliere di Stato si schiantò a Bascapè, e proseguiti per decenni attraverso omissioni, prove occultate, testimonianze forzate, piste false. Con un imponente lavoro d'archivio e il riesame delle carte giudiziarie, gli autori arrivano ad attribuire precise responsabilità agli apparati francesi. La Francia era il paese che aveva più urgenza di togliere di mezzo Mattei: di lì a pochi giorni l'Eni avrebbe dovuto firmare un accordo capace di aprirgli le ingenti riserve di idrocarburi del deserto algerino, sottraendo l'Algeria alla sfera d'influenza francese e violando gli equilibri fissati a Évian con il Fronte di liberazione nazionale. Per la riuscita del piano fu decisiva la collaborazione di settori dei servizi italiani e di uomini dell'Eni in posizione di comando: sviando le indagini e occultando le prove, garantirono copertura e impunità ai mandanti dell'omicidio. Morto Mattei, l'Eni accantonò la politica mediterranea che era costata la vita al suo fondatore e strinse accordi commerciali con le compagnie del Cartello.

VS 364.131 CAL V

Lidia Yuknavitch: *Leggere le onde*
Nottetempo, 2026

ROMANZI



«Sono convinta che i nostri corpi siano portatori di esperienze», scrive Lidia Yuknavitch nel suo audace memoir *Leggere le onde*. «La mia intenzione è chiedere se esiste un modo per leggere il mio passato in modo diverso, usando ciò che ho appreso dalla letteratura: le storie si ripetono e riverberano e ci liberano dalla tirannia dei nostri sbagli, dei nostri traumi e dalle nostre confusioni». Scavando nel proprio passato – gli abusi subiti dal padre, la complessa dinamica con la madre disabile, la morte di un figlio e il sesso, con donne e uomini – e nell'esperienza di scrittrice e insegnante, Yuknavitch ha imparato che la letteratura e la narrazione hanno il potere di riconfigurare i ricordi, allentare le catene che impediscono la crescita emotiva. È con questa consapevolezza che si concede di guardare alle proprie ferite ricorrendo al suo sguardo da artista, testimoniando così il potere trasformativo di quest'azione capace di risanare l'anima.

N YUKNAVITCH LEG

Andrea Molesini: *La macina della risacca*
Sellerio, 2026

ROMANZI



Il nuovo romanzo di Andrea Molesini è un romanzo di famiglia, di guerra, di amore, racconto al figlio, fluviale e inarrestabile di un uomo prossimo alla morte che ha combattuto nella Seconda guerra mondiale attraversando il secolo. Momenti cruciali della storia italiana vengono ripercorsi intrecciandosi alla vita del padre dell'autore, Aurelio, nato nel 1907. Con il figlio non ha mai avuto rapporti facili, molti silenzi e non detti. Babbo Rolli, così lo ha sempre chiamato Andrea, si lascia andare ai ricordi proprio nel momento in cui, malato – siamo negli anni Settanta –, sente sopraggiungere la fine. Libertà e coraggio sono i fili conduttori della sua vita, al figlio racconta di mare e di guerra, ma soprattutto i venti mesi dell'occupazione nazista, dal settembre '43 al maggio

'45. All'indomani dell'8 settembre Aurelio, progettista del genio della Marina militare nei cantieri di Genova, fugge verso Venezia e porta con sé i disegni del nuovo scafo che sta realizzando. Durante il cammino incontra tedeschi, italiani sbandati, donne, partigiani, repubblicani. Giunto sulla Laguna viene contattato dai partigiani e consegna loro i disegni della nave L'Aquila. La narrazione dei fatti del passato, emozionante, a tratti concitata, intensa, si alterna con le visite del figlio in ospedale, le suore, le infermiere, la dottoressa che lo ha in cura; sotto il letto una valigia piena di vecchi ritagli a supportare il racconto delle vicende.

N MOLESINI MAC

Katie Yee: *Maggie, o Un uomo e una donna entrano in un bar*
Bollati Boringhieri, 2026

ROMANZI



Un uomo e una donna entrano in un bar. La donna si aspetta una serata piacevole, accompagnata da infinite porzioni di samosa. Invece il marito le confessa che ha una relazione con una donna di nome Maggie e che presto lascerà la loro casa. Non passa molto tempo che la donna inizia ad avvertire un dolore al petto. E no, non è soltanto il cuore spezzato, ma qualcosa da curare rapidamente. Comincia per la nostra protagonista un periodo di guarigione e recupero. Innanzitutto bisogna familiarizzare con la nuova presenza nel suo corpo, poi c'è la questione dell'uscita di casa del marito, di una nuova routine quotidiana da inventarsi ogni giorno, del riuscire a elaborare il tradimento senza crollare. In tutto questo l'aiuta Darlene, l'amica del cuore, costantemente al suo fianco, la sua confidente, colei che capisce profondamente non solo le sue difficoltà, ma il suo grande senso dell'umorismo. E soprattutto accanto a lei ci sono i bambini, che lei ama intrattenere con storie sempre nuove. La vita, adesso, non è così facile, ma per educazione e cultura, la nostra protagonista non lascia mai che i propri sentimenti negativi esondino, e anche gli avvenimenti più drammatici vengono riportati con delicatezza, con un focus che si sposta sempre sui dettagli più comici e poetici.

N YEE MAG

Leone 14.: *Magnifica humanitas : lettera enciclica sulla custodia della persona umana nel tempo dell'intelligenza artificiale*, Feltrinelli, 2026

SAGGI



Nella sua prima enciclica, Leone XIV affronta la trasformazione più radicale del nostro tempo: l'intelligenza artificiale non come semplice innovazione tecnica, ma come ambiente di vita e nuova forma di potere. La domanda che attraversa il testo è insieme antica e urgentissima: quale idea di persona vogliamo custodire quando tutto sembra misurabile, prevedibile e ottimizzabile? Nel solco della dottrina sociale della Chiesa, dalla Rerum novarum a oggi, il papa rilegge le "cose nuove" del presente: la concentrazione dei dati e delle piattaforme, l'automazione del lavoro, la manipolazione della verità pubblica, le nuove dipendenze digitali, le armi autonome, la tentazione di superare il limite umano. Ma il testo non cede né all'allarme né all'entusiasmo: la tecnica

non è il nemico, lo diventa quando si separa dalla responsabilità, quando assume la forma del dominio. Per questo Magnifica humanitas parla a credenti e non credenti, oltre i confini del discorso religioso. Le sue parole chiave – dignità, bene comune, giustizia sociale, lavoro, pace, libertà, responsabilità – appartengono al lessico della convivenza democratica. **VS 262 LEO**

Murakami Haruki: *Manga stories 2*

FUMETTI

Einaudi, 2025



Il secondo assalto a una panetteria. Samsa innamorato. Thailandia. Può capitare di svegliarsi alle due del mattino in preda a una fame selvaggia, come succede a una giovane coppia di Tokyo, che non riesce a placare quella smania incontrollabile. Deve essere una maledizione, e pur di scacciarla i due sono pronti a tutto. Oppure, durante il sonno possono verificarsi inspiegabili metamorfosi: è così per Gregor Samsa, che destandosi scopre inorridito di essere diventato un essere umano. Ma cos'era prima? E che fare con quel nuovo, mostruoso corpo? O ancora, accade che un sogno custodisca l'unica speranza di salvezza: lo sa bene Satsuki, che di ritorno da una vacanza rivelatrice in Thailandia attende la visione onirica che la libererà dal peso dei torti subiti.

FUMETTO DEVENEY MAN 2

Sophie Elmhirst : *Un matrimonio in mare aperto: la vera storia di Maurice e Maralyn*

NNE, 2026

ROMANZI



Nel mezzo del Pacifico, una coppia insolita naviga su una barca comprata con i risparmi di una vita. Maurice è un solitario, impacciato e ossessivo; Maralyn è carismatica e ambiziosa. Li unisce la paura di sprecare i propri giorni e la voglia di fuggire dal mondo ordinario. Ma nel marzo del 1973, una balena emerge dalle acque e squarcia lo scafo, affondando la barca. Ciò che resta è una piccola zattera di gomma, qualche provvista, e loro due, soli insieme nell'oceano selvaggio. Li vediamo escogitare trappole per pesci e tartarughe, raccogliere acqua piovana, imparare ad ascoltare il mare che li ha quasi uccisi e che ora è l'unica risorsa che può tenerli in vita: nemico e salvatore, crudele e generoso, indifferente e pieno di doni. Ma più i giorni passano, più la lotta per sopravvivere diventa anche qualcos'altro: un confronto radicale con il desiderio, la solitudine e la dipendenza reciproca. Basato su documenti, diari e testimonianze, *Un matrimonio in mare aperto* ricostruisce un'incredibile storia vera trasformandola in un racconto teso e avvincente, dove l'avventura estrema si intreccia a un'indagine lucidissima sul matrimonio e sul fragile equilibrio che tiene unite due vite. **N ELMHIRST MAT**

Bruce Lincoln: *Omicidio all'università : Mircea Eliade e il suo passato nascosto*

SAGGI

Il mulino, 2026



Il passato controverso di Mircea Eliade e l'assassinio irrisolto del suo allievo. Bruce Lincoln apre un tragico capitolo della storia europea per far luce su un caso che è stato al centro di un acceso dibattito per decenni. Un libro avvincente, un modello di analisi storica. All'inizio del 1991, Ioan Culianu, brillante studioso di religioni ed erede intellettuale di Mircea Eliade, comincia a ricevere minacce di morte. Temendo per la propria vita, affida a un collega alcuni documenti riservati, riguardanti gli anni giovanili di Eliade. Una settimana dopo viene assassinato nel bagno della Divinity School. Il caso di omicidio non fu mai risolto, lasciando il mistero su quei documenti. Bruce Lincoln ne ripercorre la storia, evidenziando quanto essi possano rivelare sul passato di Eliade e del suo rapporto con la destra estrema romena. Forse non conosceremo mai le ragioni ultime della brutale fine di Culianu. Ma colpisce come l'ombra della violenza, che ha permeato il XX secolo romeno, abbia avvolto anche la parabola finale di questo intellettuale, impegnato in una sorta di disperata e dolorosa ricerca sugli anni giovanili del suo maestro.

VS 364.152 LIN B

Andrea Vitali: *Piede nella fossa. I casi del maresciallo*

ROMANZI

Garzanti, 2026



Autunno 1931. Se non fosse per le stranezze di un paziente, la vita tra le corsie dell'ospedale Umberto I di Bellano scorrerebbe con la consueta routine. Invece Mentore Carcolati, il degente in questione, ha fatto una richiesta ben precisa, determinato ad abbandonare l'ospedale seduta stante se non verrà soddisfatta, anche a costo di mettere a repentaglio la propria salute e, non ultima, la reputazione del nosocomio. Così, il primario dottor Giulio Cesare Bombazza adesso è agitatissimo; suor Anastasia, suo braccio destro, corre di qui e di là senza sapere a che santo votarsi; il becchino Adelio Dilena, convocato dal Bombazza, fa il prezioso, calcolando se nel guaio in cui vorrebbero coinvolgerlo avrebbe o no da guadagnarci. Un fermento che ha cominciato ad affilare la curiosità inopportuna di qualche suora infermiera. Ma a parte tutto, quello che chiede il paziente è una cosa che si può fare? Perché va bene assecondare le sue comprensibili e umanissime ragioni, ma non sarà per caso un reato? Consultato di nascosto, il maresciallo Ernesto Maccadò se ne è lavato le mani: il primario e la suora facciano pure come vogliono, basta che non diano motivo di pettegolezzi o peggio; per il resto lui non vuole saperne nulla. Il tempo intanto stringe, perché l'intervento chirurgico cui il Carcolati deve essere sottoposto non può aspettare, e d'altra parte bisogna trovare un donatore per accontentare la sua richiesta capestro. Donatore di cosa? Di spazio, un angolino discreto, anche anonimo, purché in terra consacrata. Nell'attesa, ci si potrebbe affidare a un modernissimo frigidaire.

N VITALI PIE



Per la giovane Vigga «la sensazione di essere esclusa è come il respiro: banale, costante». La sua vita è fatta di isolamento, mezzi impieghi fallimentari, un amore andato in malora, nessuna aspirazione, nessuna ambizione. Nemmeno il nuovo lavoro temporaneo nell'enorme, futuristico acquario della sua città sembra accendere in lei uno sprazzo di interesse. Se riesce a tirare avanti, è solo grazie a un unico legame significativo, l'amicizia totalizzante con Maiken. E quando Maiken le annuncia di aspettare un bambino, la paura dell'abbandono rischia di spezzare il fragile equilibrio del suo mondo. Ma proprio mentre l'amica imbocca il percorso che la porterà alla formazione di una famiglia tradizionale, Vigga trova la sua sorprendente ancora di salvezza in una connessione interspecie, quella con Rosa, un polpo. Sarà un animale, con la sua intelligenza aliena, decentralizzata, la sua natura solitaria e le sue ventose sul vetro dell'acquario in cerca di una via di fuga, a fare da specchio perfetto per una donna che si sente fuori posto tra gli esseri umani. E poco a poco questo strano legame, con i suoi momenti di gioia e le sue vicende dolorose, indicherà a Vigga nuove vie verso la comprensione di sé e verso l'accettazione dell'alterità.

N BOMANN STA

Multinazionali alla guerra, meme che diventano criptovalute, disastri che arricchiscono pochi eletti e miliardari in fuga nello spazio. L'era distopica dell'economia mondiale è già tra noi. Otto storie assurde ma vere su un capitalismo sempre più scellerato, distruttivo e grottesco. Prefazione di Pablo Iglesias Non più di una generazione fa, il futuro sembrava un posto bellissimo: l'economia cresceva, le guerre diminuivano, il benessere si diffondeva. Poi, qualcosa si è rotto. Ed eccoci nell'epoca del capitalismo selvaggio, che devasta l'ambiente e depreda molti per arricchire pochissimi. E che sembra inventare ogni giorno nuovi modi per prendersi gioco delle persone comuni. Lorenzo Tecleme racconta con rigore e ironia otto storie vere che sembrano uscite da un romanzo distopico: compagnie farmaceutiche spietate, multinazionali che varano flotte da guerra, fortune miliardarie ottenute speculando su terremoti, alluvioni e pandemie, criptovalute che prosciugano i depositi dei risparmiatori. E poi elisir dell'immortalità, ibernazione, bunker per la fine del mondo, colonizzazione di Marte e altri folli progetti dei nuovi oligarchi. Un viaggio tra gli eccessi grotteschi e i paradossi dell'economia globale, e insieme un invito a invertire la rotta per riappropriarsi del futuro.

VS 306.342 TEC L



Che cos'è l'Occidente? Una realtà geografica, una costruzione astratta, una sorta di illusione ottica? È l'invenzione di alcuni popoli che hanno tentato di definirsi e, nel tempo, di imporre su altri la propria sovranità, oppure traduce aspirazioni e valori autentici? Questo viaggio parte da un concetto, l'umanesimo cardine dell'identità occidentale, per portarci nel cuore della nostra cultura condivisa, da Alessandro Magno ad Annibale e dal mito di Eracle alla predicazione di san Paolo. Entriamo nella tensione tra umano e divino, tra fede e ragione, che percorre la nostra storia. Indaghiamo concetti centrali nell'antichità romana, come *virtus*, *honor* e *fides*, su cui si fondano la vita pubblica e la possibilità stessa di una convivenza. Seguiamo la costruzione della *civitas*, l'intuizione di un mondo tenuto insieme non solo dalla forza, ma da un diritto condiviso che nasce dalla comune umanità e che dà forza alla *res publica*. Misuriamo il peso delle religioni e delle autocrazie. Vediamo come la guerra ribalti gli schemi e possa dissolvere conquiste di secoli.

VS 909 BRI G

Franco Cardini: *Terra Santa e dannata*
UTET, 2026

SAGGI



A lungo gli archeologi hanno scavato negli antichi siti di Megiddo, Hasor e Gezer, portando alla luce i resti di magnifici palazzi e fortificazioni, credendoli il segno tangibile del biblico regno di Salomone. All'inizio degli anni duemila, il colpo di scena: quelle rovine potrebbero essere almeno di un secolo più tarde, mentre ai tempi di re Salomone persino Gerusalemme non era che poco più di un villaggio. Fu un piccolo terremoto, perché in nessun altro posto al mondo, forse, è così difficile il lavoro dello storico: in quel pezzo di Vicino Oriente stretto tra il Mediterraneo, il fiume Giordano, il Mar Morto e giù giù fino al Mar Rosso, per molti secoli i testi sacri si sono sovrapposti alla Storia, l'hanno condizionata, piegata e a volte forgiata. Allo stesso modo, gli interessi economici si sono fusi e confusi con le istanze culturali, i nazionalismi hanno dettato l'agenda della politica e delle guerre, il fanatismo ha tracciato o cancellato confini, al punto che quelle terre contese hanno avuto molti e diversi nomi: Terrasanta, Regno crociato di Gerusalemme, Eretz Israel, Palestina...

VS 956.94 CAR F

a cura di Wu Ming 2: *Terre del Reno, Setta e Sambro : Appennino emiliano*
Ediciclo, 2026

GUIDE



Alle spalle di Bologna, dove i colli diventano montagne, il Reno, il Setta e il Sambro scavano valli aspre e "brigose", ovvero scomode, ma piene di vita. Terre che costringono a darsi da fare, a mettersi insieme, a inventare soluzioni. Da qui nasce il racconto corale che abbiamo raccolto, quello di chi ogni giorno si prende cura di questi luoghi: guide ambientali, attiviste, artiste, geografe, insegnanti. Gente che ha scelto di restare, di tornare, di trasferirsi. O anche soltanto che si è ritrovata, per vivere meglio, a intrecciare reti mutualistiche, pratiche silenziose e strategie abitative sostenibili.

GT EMILIA BOLOGNA

Il mulino, 2026



Per chi in ogni epoca abbia aspirato ad una posizione di potere Ercole ha simboleggiato l'eroe coraggioso che supera ostacoli immani per diffondere e proteggere l'ordine e la civiltà senza oltrepassarne le «colonne»: il mito, suo e delle sue imprese, si è trasmesso, forte e continuo nel tempo, da una cultura all'altra. All'interno del cosmo costituito dal bacino mediterraneo déi e miti hanno viaggiato, sulla scia del culto riservato loro e secondo le diverse tradizioni orali, e si sono talvolta trasfigurati. È così che Ercole presenta una singolare comunanza di aspetti con l'Eracle greco, celebre per le sue Fatiche, e con il Melqart fenicio, mentori dell'antichità intera. Rintracciando un itinerario tra i più suggestivi, il volume ripercorre le tappe che l'eroe/dio fenicio compirà da Tiro, toccando Cartagine, per giungere alle «porte della sera», alle mitiche Colonne termine del mondo. Mercante ed esploratore, poi colonizzatore e portatore di civiltà, Eracle/Melqart giungerà in Spagna, a Cadice. Di qui, compiendo l'intero periplo del Mare d'Occidente, passerà ai Pirenei e le Alpi, fino all'Italia, all'Aventino e a Crotone.

GT EUROPA RITROVARE**Giorgio Scerbanenco: Si paga sempre : cinquanta delitti****ROMANZI**

La nave di Teseo, 2026



Durante la sua carriera di scrittore, Giorgio Scerbanenco pubblicò oltre 1380 racconti, ma di essi quasi 900 non sono mai stati pubblicati in volume. Questa antologia raccoglie per la prima volta i racconti scritti nell'immediato dopoguerra, dal 1947 al 1949, un periodo molto fertile per Scerbanenco, affermato nel lavoro ma tormentato affettivamente, qualcosa che si riflette nei suoi personaggi di quegli anni, spesso uomini circondati da troppe donne. In queste storie i personaggi vagano per la città in cerca di un impiego qualsiasi, e finiscono per accettare lavori disonesti pur di poter mangiare, soprattutto traffico d'armi e di droga, sulle stesse rotte del contrabbando dei tempi di guerra, senza disdegnare anche qualche gioiello. E poi, naturalmente, ci sono le donne, una sfilata di donne ognuna diversa dall'altra, dalla contessina sensibile alla prostituta perduta e cinica. Scerbanenco era considerato, ai suoi tempi, uno scrittore scandaloso, e scandalosi lo sono questi racconti un poco ancora oggi, per la crudezza con cui vengono descritti il desiderio, l'attrazione, il possesso, le dinamiche uomo-donna (ci sono anche alcune assassine). Non c'è romanticismo: c'è, del tutto imprevista, la tenerezza. Scerbanenco è sempre Scerbanenco, e quello che sa fare meglio, come scrittore, è raccontare l'anima più profonda dei suoi personaggi.

N SCERBANENC SIP**Annalisa Monfreda: Soldi****SAGGI**

Angeli, 2026



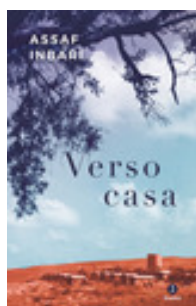
Da quando gli esseri umani hanno iniziato a lavorare per soldi? Che cosa stiamo davvero cercando nei soldi che guadagniamo? Che cosa misura uno stipendio? Chi decide quanto "vale" un'ora della nostra vita? Perché alcuni lavori vengono pagati pochissimo anche quando tengono in piedi la società? E se iniziassimo a parlare di soldi apertamente? Passiamo la maggior parte della nostra esistenza lavorando per soldi. Eppure, quel denaro resta un grande tabù della nostra società. Perché un aumento di stipendio ci rende felici solo per poche settimane? Perché professionisti eccellenti faticano ad arrivare a fine mese, mentre altri guadagnano cifre vertiginose? E soprattutto: da quando abbiamo iniziato a credere che lo stipendio sia un giudizio su di noi? In questo libro coraggioso e necessario, l'autrice solleva il velo sull'opacità del salario. Quella cifra che riceviamo ogni mese non è solo un numero: è un meccanismo invisibile che modella la nostra identità, la nostra autostima e la nostra percezione di libertà. Attraverso un'analisi lucida, queste pagine svelano come abbiamo trasformato una questione collettiva - il valore del lavoro - in un'ossessione privata e solitaria.

VS 331.21 MON A

Assaf Inbari : *Verso casa*

Giuntina, 2020

ROMANZI



Negli anni '20 del Novecento un gruppo di giovani ebrei lascia l'Unione Sovietica e si trasferisce nella Palestina mandataria. Ragazzi uniti dal desiderio di realizzare una società più giusta e inaugurare un nuovo modo di essere ebrei. L'insediamento nella realtà mediorientale si rivela però difficile: il lavoro è massacrante e il caldo insopportabile, la convivenza con gli arabi tutt'altro che pacifica e la nostalgia di casa fa capolino nelle ore più buie. Eppure, in quella terra dura, i giovani pionieri riescono a far nascere il kibbutz Beth Afikim, il vero protagonista di questa storia. I tanti personaggi che lo popolano sono tutti comprimari, tutti essenziali affinché il kibbutz abbia voce, cuore e mani. Seguendo le vicende di questi giovani sognatori ci ritroviamo immersi in un microcosmo multiculturale traboccante di vita, dove anche i più piccoli gesti quotidiani e le parole più banali hanno la forza del racconto epico. Dal sogno socialista fino agli anni della privatizzazione, Assaf Inbari ripercorre quasi un secolo di storia israeliana. "

N INBARI VER

Piergiorgio Pulixi: *L'appuntamento*

Sem, 2026

ROMANZI



Lei arriva puntuale, con addosso un'eleganza costruita e un debito che la soffoca. Lui si fa attendere. Quando finalmente si siede al tavolo, nulla è come previsto. Non cerca sesso, non cerca compagnia: cerca potere. Da quel momento ogni gesto, ogni parola, ogni silenzio diventa parte di un gioco crudele in cui le regole le stabilisce solo uno dei due. In un ristorante raffinato, tra calici di buon vino e musica jazz, prende forma un confronto invisibile agli altri, ma devastante per chi lo vive. Non c'è violenza evidente, eppure tutto è

violenza. Non c'è via d'uscita, solo decisioni sempre più difficili, e umilianti. La conversazione si trasforma in un duello serratissimo. Più l'uomo scava nei segreti della donna, più si rivela per quello che è davvero: un manipolatore capace di tutto. Intrappolata in una rete di domande scabrose, minacce velate, prove psicologiche, ricatti più o meno sottili, la donna scoprirà che il libero arbitrio è solo un'illusione. Può scegliere, ma non può sottrarsi alle conseguenze di quelle scelte.

N PULIXI APP

Glennis Virgo: *La congiura della seta*

Guanda, 2026

ROMANZI



Bologna, 1575. Elena Morandi è una giovane sarta dal talento prodigioso, costretta a lavorare nell'ombra in un mestiere ufficialmente precluso alle donne. Dopo un'infanzia trascorsa nell'orfanotrofio del Baraccano e anni di duro apprendistato, sembra aver trovato un equilibrio nella bottega del maestro Rondinelli, tra stoffe pregiate, aghi affilati e la segreta speranza di costruirsi un futuro libero. Ma il passato torna a reclamare il suo debito quando in bottega ricompare Antonio della Fontana, potente mercante e stimato benefattore della città. Dietro il suo sorriso si nasconde una crudeltà che Elena conosce fin troppo bene: da bambina è sfuggita per un soffio ai suoi abusi, mentre la sua amica Laura non è stata altrettanto fortunata. Di fronte a quell'uomo che tutti rispettano e temono, in Elena nasce una determinazione feroce: rendere finalmente visibile ciò che Bologna ha scelto di ignorare. Circondata da alleate inattese, Elena tesse un piano audace. Durante il sontuoso matrimonio della giovane Maddalena, la verità dovrà esplodere in pubblico, mettendo a rischio reputazioni, privilegi e la sua stessa vita. Tra botteghe brulicanti, canali, feste popolari e una Bologna vibrante di colori e profumi, *La congiura della seta* è un romanzo di sorellanza, resistenza e riscatto.

N VIRGO CON

a cura di Mirella Alessio: *Bibliomania : dell'amore per i libri e la lettura*

Bao, 2025

SAGGI



Come definire la bibliomania? Una passione sfrenata per i libri, certo, ma non solo. Essere un bibliomane significa vivere di un amore viscerale per le storie che stanno dietro, dentro, intorno ai libri, amarne la forma quasi quanto il contenuto. Oggetti di culto, beni di prima necessità, piccole grandi ossessioni: i libri ci accompagnano per tutta la vita con la loro presenza silenziosa ed eloquente, talvolta anche scomoda. Innumerevoli scrittori hanno cercato di catturare quella strana alchimia che si crea tra noi e le nostre librerie, la gioia che proviamo nell'arricchirle, la vertigine del riordinarle e le difficoltà di preservarle da molti, insospettabili «nemici»... Questa piccola antologia raccoglie le voci di grandi autori alle prese con questi oggetti così quotidiani e al contempo misteriosi, in un intreccio di aneddoti e consigli, elogi e invettive che ruotano intorno al nostro vizio preferito: quello della lettura.

VS 002.075 ALE M

Amanda Cross: *Un delitto per James Joyce*
Sellerio, 2026

ROMANZI



Il 16 giugno, insieme a decine di altri fan di James Joyce, Kate Fansler non ha nessuna intenzione di perdersi il Bloomsday, la celebrazione del giorno in cui, nella Dublino del 1904, si svolgono gli eventi dell'Ulisse. Quel giorno, almeno nella sua testa, segnerà l'inizio di un'estate rilassante, idilliaca e piena di letteratura: è stata invitata ad Araby, nella casa di campagna del suo editore da poco scomparso, per mettere ordine nel carteggio che l'uomo aveva scambiato con James Joyce. Lì, però, insieme a colleghi, amici e collaboratori, Kate assiste a uno strano omicidio che imbratta di sangue il quadretto idilliaco. Che dietro il misterioso assassinio ci siano alcune lettere di Joyce scomparse è pressoché certo, ma quali? E perché? Giallo letterario e campus novel, il secondo episodio della lunga e appassionante serie con protagonista Kate Fansler è ricco di riferimenti letterari e di dialoghi che scorrono fluidi e che, con umorismo pacato e intelligente, accompagnano il lettore verso la soluzione del caso.

N CROSS DEL

Lee e Andrew Child: *Exit Strategy*
Longanesi, 2026

ROMANZI

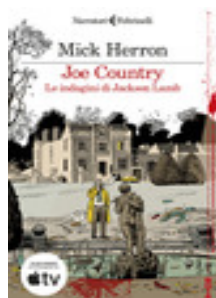


Baltimora. Una giornata come tutte le altre: la solita routine, un caffè, una commissione. Ma Jack Reacher non sa ancora che nei suoi programmi sta per aggiungersi una nuova tappa: imprevista, misteriosa e decisamente pericolosa. Prima tappa: un tavolo d'angolo con vista sull'ingresso e un paio di caffè neri. Tutto tranquillo, salvo un piccolo contrattempo con due clienti un po' troppo curiosi per i suoi gusti. Quando esce, un giovane lo urta. D'istinto, Reacher si tocca la tasca: nulla sembra mancare. Seconda tappa: un negozio d'abbigliamento. Un cappotto nuovo. Niente di troppo elegante, solo qualcosa di comodo, capace di contenere un uomo della sua stazza. Ma nel momento in cui Jack infila la mano in tasca per pagare, trova qualcosa che prima non c'era: un biglietto scritto a mano con grafia frettolosa, e parole dal significato inequivocabile. Qualcuno ha bisogno di aiuto. Terza tappa: ancora ignota. Perché è ovunque lo conduca quella pista. Colpito dall'abilità del ragazzo e incuriosito dal contenuto del messaggio, Reacher decide di seguirne le tracce.

N CHILD EXI

Mick Herron: *Joe Country*
Feltrinelli, 2026

ROMANZI



Alla Casa del pantano – la discarica dei servizi segreti inglesi, dove vengono esiliati gli agenti caduti in disgrazia – i ricordi tornano a galla, e non sono piacevoli. I Brocchi di Jackson Lamb scalpitano: Catherine Standish è di nuovo in lotta con la bottiglia, Louisa Guy non riesce a lasciarsi alle spalle un amore finito male e l'ultimo arrivato, Lech Wicinski, è determinato a scoprire chi ha

demolito la sua carriera, anche se questo significa distruggersi la vita. Lamb vorrebbe solo starsene a rimuginare in pace nel suo ufficio fumoso, ma neppure lui riesce a ignorare le macchie di sangue secco che gli imbrattano il tappeto. Quando finalmente il responsabile della morte di uno dei Brocchi torna allo scoperto, la squadra scende in campo. È ora di pareggiare i conti: si entra in Joe Country, il territorio delle spie, e non tutti faranno ritorno. Sempre in vetta alle classifiche dei bestseller e portata sullo schermo da attori del calibro di Gary Oldman, Kristin Scott Thomas e Jack Lowden, la serie "Le indagini di Jackson Lamb" è ormai diventata di culto. **N HERRON JOE**

Alcide Pierantozzi: *Lo sbilico*

ROMANZI

Einaudi, 2025



«Il problema era che io aspettavo i corvi, e invece arrivavano i pensieri». Cosa accade quando la realtà si smaglia, e lascia entrare l'allucinazione? Quando la paura ti avvinghia e si accorcia il respiro? Quando l'unico modo che hai per stare al mondo è vivere su un precipizio, nello «sbilico» delle cose? Alcide Pierantozzi si è immerso in quel precipizio, e ne è uscito stringendo tra le mani un libro unico, letterario e ossessivo, capace di raccontarci per la prima volta in modo crudo e vero, "da dentro", un male che è di molti. Una storia di una potenza disarmante, che urtica e lenisce insieme, e che una volta iniziata pretende di essere letta fino all'ultima parola. O bevuta fino all'ultima goccia, come una medicina. Alcide ha quarant'anni, a volte dorme ancora con sua madre, prende sette pasticche al giorno (cinque la mattina e due dopo cena), ed è considerato «un paziente lucido, vigile, collaborativo, dall'eloquio fluido». È un essere umano «difettoso» tra i tanti, ma i suoi difetti stanno tutti dentro quattro pagine di diagnosi controfirmate da uno dei più famosi psichiatri italiani: «disturbo bipolare», «spettro dell'autismo», «dissociazione dell'io», «antipsicotici», «pensieri di mancata autoconservazione»...

N PIERANTOZZ SBI

Clemente Palma Ramírez: *Racconti malvagi*

ROMANZI

Bibliotheka, 2026



In questa raccolta tradotta per la prima volta in italiano, Clemente Palma propone testi mitologici, storie dalle risonanze bibliche, insolite vicende legate ad allucinazioni indotte da sostanze psicotrope ed altre che rimandano alla fantascienza distopica, al tema del doppio e a quello del patto col diavolo. Un caleidoscopio che ammalia e stordisce, affascina e intriga, dimostrando tutta la versatilità, la capacità affabulatoria e la maestria narrativa di uno dei più interessanti ed innovativi scrittori del panorama latino-americano.

N PALMA RAC

Melih Cevdet Anday : *Gli sfaccendati*

ROMANZI

Feltrinelli, 2026



Sulla sponda asiatica del Bosforo, come un monumento alla gloria passata, si erge la villa di Erenköy. Quando Sükrü Pascià, speciale di Abdülhamid II, la fece costruire, la volle con splendidi interni e lussuosi arredi perché fosse degna di accogliere il sovrano. Ora, è un palazzo cadente, con le grondaie penzolanti, gli intonaci screpolati, gli arredi decrepiti. Vista da fuori, è difficile credere che sia ancora abitata. Eppure, tra le sue pareti scrostate è accampata una bizzarra compagnia di sfaccendati, guidata dalla matriarca Leman Hanim, figlia di Sükrü Pascià e custode dell'antico splendore. Muammer, nipote di Leman Hanim, e sua moglie Ayla dormono in una grande camera al secondo piano. Avvocato che si guarda bene dall'esercitare la sua professione, Muammer non ha un centesimo di entrate. Anche Dünder Bey, vecchio rivoluzionario caduto in miseria, e Sükrü, poeta e narratore che odia sentire parlare di soldi, alloggiano al secondo piano. Al primo piano vi sono le camere di Galip Bey e Mürside, rispettivamente genero senza arte né parte e figlia beona di Leman Hanim. La matriarca soggiorna anche lei al primo piano, dove divide il talamo con Davut Bey, il marito che ha dato fondo ai propri averi senza che nessuno se ne accorgesse. Incompatibili per indole e carattere, gli sfaccendati vivono sotto l'ala protettrice e grazie alle ormai esigue fortune di Leman Hanim. Il cambiamento epocale che ha condotto alla nascita della Repubblica ha eroso, infatti, non soltanto gli stucchi e gli arredi del Palazzo Erenköy, ma anche il patrimonio della figlia di Sükrü Pascià.

N ANDAY SFA

Lorena Lusetti: *Streghe un'indagine di Stella Spada : romanzo*

ROMANZI

Damster, 2026



In questa sua dodicesima indagine l'investigatrice privata Stella Spada si lascia convincere dalla sensitiva Amelia ad indagare su una presunta reincarnazione di Gentile Budrioli, definita dall'inquisizione "strega enormissima", condannata al rogo e giustiziata a Bologna alla fine del 1400. In una calda città estiva, dove i residenti scappano e i turisti arrivano in massa, Stella si serve dei suoi collaboratori male assortiti per seguire alcune indagini mentre lei si finge baby-sitter per indagare dall'interno della famiglia Vanni. In qualche modo, e forse con qualche intervento magico, Stella riesce anche questa volta a risolvere il caso.

N LUSETTI STR

Paola Giacomoni: *La Terra siamo noi : una filosofia per il pianeta*

SAGGI

Mondadori università, 2026



La Terra non può più essere considerata come qualcosa di solido e inanimato, uniforme e inerte sotto i nostri piedi. Se la pensiamo come un pianeta si apre una prospettiva diversa: appare come oggetto globale, unità dinamica di diversi aspetti, in stretta relazione reciproca. Il suo carattere siderale non è estraneo alla vita e al suo divenire. Come suolo è un mondo: attivo, generativo, intelligente, ricco di vita ed enorme repertorio di biodiversità, non tabula rasa a nostra disposizione, da sfruttare ai nostri fini. La sua storia è lunghissima e non facilmente decifrabile, un divenire complesso e dinamico: si svolge a una

scala diversa da quella umana, ma ha con essa un'interrelazione profonda, su cui il romanticismo storico fornisce una originale ispirazione poetica e scientifica, e i miti si affollano. Un'alleanza con la Terra in chiave non antropocentrica è possibile, e forse necessaria. **VS 333.72 GIA P**

Elena Rui: Vedove di Camus

ROMANZI

Tunué, 2026



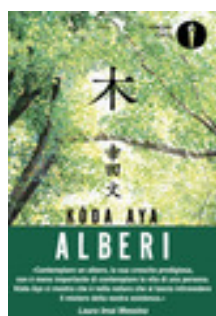
Il 4 gennaio 1960, la Facel Vega guidata dal celebre editore Michel Gallimard sfreccia lungo una strada della Borgogna e va a schiantarsi contro un platano. Sul sedile del passeggero, Albert Camus, che solo tre anni prima era stato insignito del Premio Nobel per la Letteratura, muore sul colpo. Mentre il mondo intero rimane attonito, orfano di uno dei più grandi intellettuali del Novecento, quattro donne si ritrovano all'improvviso "vedove" dell'uomo che amavano: la moglie Francine Faure, la brillante attrice Catherine Sellers, la giovane pittrice Mette Ivers, di origini danesi, e Maria Casarès, immensa interprete del teatro francese, che Camus stesso - fedele ai paradossi del sentimento - definiva «l'Unica».

N RUI VED

Kōda Aya: Alberi

ROMANZI

Mondadori, 2026



Ciliegi in fiore, cedri, cachi, pini, aceri, cipressi. Gli alberi del Giappone non sono solo emblemi di bellezza e incantevoli elementi del paesaggio: sono esseri senzienti, specchi dell'esistenza umana, compagni di vita con cui bisogna trascorrere tutte e quattro le stagioni per poter dire di conoscerli. In questi quindici saggi, scritti a partire dal 1971 durante percorsi tra foreste millenarie e giardini domestici, l'autrice osserva foglie, radici e cortecce con la devozione del pellegrino, con un'attenzione quasi ossessiva per il dettaglio, come la luce che filtra tra i rami. È la filosofia che ha ispirato il film Perfect Days di Wim Wenders, il cui protagonista, infatti, legge e rilegge questo libro. Tradotto per la prima volta in italiano, Alberi (pubblicato postumo nel 1992) è un affascinante e raffinatissimo viaggio alla scoperta degli alberi più straordinari del Giappone.

N AYA ALB

Sandra Henriques: Azzorre pocket

GUIDE

EDT, 2025



"Verdi pascoli, spiagge di sabbia nera, laghi profondi e alte cascate sono le attrattive principali delle Azzorre, un luogo avventuroso un momento e quieto quello successivo." Dritti al cuore delle Azzorre: fai un trekking tra le vigne; sali in cima alla montagna più alta del Portogallo; nuota in una piscina naturale; fai un giro in barca per osservare la fauna selvatica. **GT PORTOGALLO AZZORRE**

Walter Veltroni: *Buonvino tra amore e morte*

ROMANZI

Marsilio, 2023



Dopo l'attentato subito da Veronica proprio nel giorno del loro matrimonio, il commissario Buonvino, straziato dal dolore, indaga insieme agli intrepidi e scombinati agenti del commissariato di Villa Borghese per capire se, colpendola, gli ignoti criminali hanno voluto mandare un segnale a lui o se nella vita di sua moglie si nasconde qualcosa che giustifichi una vendetta tanto efferata. Intanto, a piazza di Siena viene ritrovato il corpo di un uomo crivellato di proiettili, come se si fosse ritrovato davanti a un plotone d'esecuzione. Scavando nel passato della vittima, Buonvino risale fino a un tragico evento accaduto nel clima torbido e avvelenato dagli intrighi della Roma del 1944, in procinto di essere liberata dagli Alleati. Mentre la moglie, ancora in coma, lotta tra la vita e la morte, nel commissario nasce presto il sospetto che quelle due vicende possano essere legate da un filo invisibile.

N VELTRONI BUO

Elisa Belleri: *Come sorelle*

ROMANZI

E/O, 2026



«Per un attimo sentii gelo anche dentro. Non paura. No. Una specie di vertigine. Mi sentii bruciare la lingua, ma non ritrattai niente. Non cercai perdono. Non piansi. Chiusi gli occhi. Abbassai la fronte nella terra. Il freddo mi trapassava come un ago. Un soffio di vento attraversò le Coste. Spense uno a uno i ceri. La Madonna nera rimase nell'oscurità. E io con lei». Come sorelle racconta un legame spezzato, una colpa, un rimorso che resiste al tempo. È la storia di una vita segnata dall'assenza, ma anche della tenacia di chi resta e accetta di attraversare il dolore. Anni Trenta. In un piccolo borgo della provincia veronese, Teresa ed Ester crescono come sorelle. Condividono tutto: la casa, i giochi, i rituali alle Coste, dove affidano segreti e preghiere alla Madonna nera avvolgendoli in foglie di dente di leone. Un amore totale, scandito al ritmo duro e semplice della vita contadina. Finché per Ester si schiude la prospettiva di un futuro migliore, lontano dal borgo e da Teresa. È allora che il distacco scava un vuoto, e l'affetto diventa rancore.

N BELLERO COM

Francesco Piccolo: *Cosa sono le nuvole : gli ultimi anni di Totò*

ROMANZI

Einaudi, 2026



Totò non assomigliava a nessun altro. Era così noto, amato, ammirato da guadagnarsi addirittura tre funerali. Visse però con un rammarico: aver sprecato la sua carriera recitando in decine di film inutili. Del resto, sebbene fosse riconosciuto da tutti come un simbolo del cinema italiano, la critica lo aveva sempre snobbato... Ma cosa si nascondeva dietro quel volto unico, perfetto per far ridere e insieme per commuovere? Solo Francesco Piccolo poteva dare forma a un racconto sugli ultimi anni di Totò capace di racchiudere le malinconie e le delusioni, i gesti d'amore e i fallimenti, la tragicità e l'estro

creativo del grande comico napoletano. "Cosa sono le nuvole" è lo specchio di un personaggio umanissimo, che per un'intera esistenza ha costruito a sua insaputa la propria immortalità. È stato uno degli attori più amati del cinema italiano. A teatro era così acclamato che il pubblico non lo faceva neppure recitare: appena apriva bocca scrosciavano applausi a non finire. Quando calava il sipario, però, lasciava in camerino quell'irresistibile maschera comica e tornava a essere Antonio De Curtis.

N PICCOLO COS

Francesca Giannone: *Gli anni in bianco e nero*

ROMANZI

Rizzoli, 2026



Salento, anni Sessanta. Nella sartoria della famiglia Elia il tempo sembra non passare mai, scandito dal ritmo dell'ago e del filo, e dai divieti di un padre che detta i confini entro cui le figlie devono muoversi, convinto che il mondo, soprattutto per una donna, abbia limiti precisi da rispettare. Come vuole l'Italia di quegli anni. Ma crescere significa anche iniziare a desiderare qualcosa che va oltre. Tra le pareti della sartoria di famiglia prendono forma desideri diversi: Giovanna insegue la musica ribelle, Ada si rifugia nei romanzi di Jane Austen, Maria ambisce a costruire il proprio destino. E poi c'è Mimì, la più giovane, che dalla cabina di proiezione del Cinema Apollo, guardando i film di Fellini e Visconti, capisce che la realtà può essere descritta diversamente. Perché raccontare diventa un modo per esistere, per opporsi al silenzio e dare forma a ciò che troppo spesso resta nascosto. Mentre fuori l'Italia si infiamma, tra lotte operaie e occupazioni studentesche, dentro casa si combatte una battaglia più intima e difficile: il diritto di chiamare le cose con il loro nome, di desiderare senza vergogna, di lavorare e scegliere e vivere.

N GIANNONE ANN

Robert Bryndza: *L'angelo della morte*

ROMANZI

Newton Compton, 2026



La detective Erika Foster è la prima ad arrivare sul posto quando viene trovato il corpo senza vita del politico Neville Lomas, nudo e legato al suo letto. Per i superiori si tratta solo di un caso scomodo da archiviare rapidamente. Questione risolta, dunque... fino a due mesi dopo, quando un noto direttore di casting e una star del calcio vengono trovati assassinati e legati allo stesso modo. A quel punto, la polizia non può più ignorare l'evidenza: c'è un serial killer in libertà a Londra, e ha un conto da saldare. Mentre Erika e la sua squadra seguono varie piste, l'indagine prende una piega inquietante: dalle immagini delle telecamere di sorveglianza emergono cinque sospettate... tutte identiche. Con il tempo che stringe prima che il killer colpisca di nuovo, spetta a Erika districare la rete di indizi e rispondere alle domande cruciali: qual è il collegamento tra le vittime? Chi altro è coinvolto nello scandalo? E fino a che punto sono disposti ad arrivare i pezzi grossi per proteggere sé stessi?

N BRYNDZA ANG

Gian Andrea Cerone: *L'incertezza del domani*

ROMANZI

Guanda, 2026



In una Milano che si prepara all'autunno, un killer che i media hanno battezzato «il Regista» semina il panico uccidendo figure di spicco del mondo dei social, trasformando i suoi delitti in macabre performance pubblicate in rete. L'ultimo è avvenuto in una delle torri dell'iconico Bosco Verticale. Le vittime sono due attiviste e blogger conosciute da tutti, amate e detestate in ugual misura. La stampa impazzisce, la città trattiene il respiro, l'Unità di Analisi del Crimine Violento deve mobilitare tutte le proprie forze, affiancata questa volta dai servizi segreti, dato che i delitti sembrano collegati a un sedicente Movimento Anti Digitale con molte ramificazioni, anche ad alto livello. Le indagini sono appena cominciate la sera in cui il commissario Mario Mandelli, riflettendo sulla caducità della vita e l'incertezza del domani, si trova a passeggiare come d'abitudine tra i viali dei giardini di Porta Venezia. Un movimento improvviso, due spari, il buio. Chi è l'ombra che si muove tra i cespugli e si fa chiamare «l'Aracnide»? In un groviglio di ossessioni e verità distorte, due indagini si intrecciano per dare vita a un noir metropolitano in cui la suspense cresce fino all'ultima pagina. Perché il tempo stringe, e le trappole assassine sono pronte a scattare ancora.

N CERONE INC

Jan Brokken: *La malinconia del viaggiatore*

ROMANZI

Iperborea, 2026



È sempre sulle orme dei grandi compositori, poeti e scrittori che Jan Brokken gira il mondo. E se non è lui a inseguire loro, sono loro a trovare lui. Come quando al Musée d'Orsay rimane impressionato davanti a un quadro di Caillebotte, un'ode alla folgorante modernità delle stazioni, e ricordandosi del compositore praghese ottocentesco Antonín Dvořák, che sul ritmo dei treni compose le sue melodie, decide di visitarne il villaggio natale. Dvořák l'aveva conosciuto in gioventù, durante un mese in Boemia su un'auto scassata: allora l'aveva ascoltato con Alena, appassionata di Beatles in cerca di una fuga oltre la Cortina di ferro. Nei quattordici racconti che compongono *La malinconia del viaggiatore*, Jan Brokken si muove nel tempo come nello spazio, raccogliendo storie di mondi al tramonto, a volte dimenticati, a volte da proteggere. Così visita la tomba del poeta spagnolo Machado, sui Pirenei francesi, dove una cassetta postale raccoglie le lettere che da tutto il mondo arrivano per celebrare il grande esule, fuggito dal franchismo. E a Mantova, contemplando la Camera degli Sposi di Mantegna, viene interrotto da un lettore che millanta di aver ritrovato la partitura perduta dell'Arianna di Monteverdi. Testimonianze di una vita a inseguire la grande cultura europea e americana, da conoscere in prima persona: negli incontri con scrittori come Kadare, visto in carne e ossa in un bar di Tirana, o ammirando i capolavori di Matisse.

N BROKKEN MAL

Pajtim Statovci: *La mucca partorisce di notte*

ROMANZI

Sellerio, 2026



Un bambino di otto anni, emigrato con la famiglia e cresciuto in Finlandia, ritorna in Kosovo a trascorrere l'estate. Nella casa del nonno i giorni di campagna sono segnati da eventi strani e perturbanti; in questa realtà, pervasa da una disciplina ferrea, dominata da una silenziosa brutalità, non esiste spazio per il conforto, per la dolcezza, per la protezione degli affetti. L'unico rifugio possibile è immergersi in se stessi e fantasticare, e la sola creatura capace di offrire un legame è la maestosa mucca della fattoria, in cui il bambino scorge insieme lo splendore e la sofferenza del mondo intero. Anni dopo, da adulto, ancora un ritorno, assieme alla madre, nei luoghi della propria nascita, dove la diffidenza, la fatica quotidiana di lavori malpagati, il rancore verso i paesi più ricchi e privilegiati, scandiscono la vita quotidiana. È ormai uno scrittore, ma l'eredità della violenza lo trascina a fondo, verso situazioni di crescente distruzione. Dove cercare le parole? Come raccontare ciò che è troppo doloroso ricordare? Nel tentativo di trovare risposte comincia a scrivere lettere al padre defunto, dalle frasi intrise d'ira affiorano testimonianze sempre più potenti e struggenti. Il viaggio lo costringe a guardare oltre il confine tra realtà e fantasia, nelle tenebre di una memoria frantumata e di una sensibilità ferita.

N STATOVCI MUC

Maurizio de Giovanni: *Il tempo dell'orologio*

Feltrinelli, 2026

ROMANZI



Carlo Malavasi, nome di battaglia "Sergio", è stato per oltre quarant'anni una primula rossa della lotta armata: latitante imprendibile, custode di segreti che nessuno dovrebbe conoscere. Mago degli esplosivi, signore dei congegni, ha costruito meccanismi perfetti, capaci di fermare il tempo nel punto esatto in cui la vita si spezza. A strapparli alla copertura anonima dietro cui si è nascosto a Brest, in Francia, sono Andrea Malchiodi e Vera Coen. Andrea è un professore universitario, ordinario, metodico, cresciuto con una madre che gli ha raccontato per tutta la vita di un padre lontano, morto in mare. Fino al giorno in cui Andrea scopre che quel padre non solo è vivo, ma è un assassino. Vera, invece, è una giornalista ossessionata dalla morte del padre che non ha mai conosciuto, ucciso nel 1984 in un attentato. Vuole la verità, Vera. La vuole da sempre. Ma proprio quando sembra sul punto di afferrarla, la donna scompare nel nulla. E allora il tempo accelera. E deraglia. Carlo e Andrea iniziano la caccia. Con loro c'è Martina, figlia di Andrea e nipote di Carlo: carattere ruvido, troppo simile a quello del nonno. Un trio improbabile, costretto a muoversi in un'indagine senza tracce, e con poche certezze. L'unico appiglio è una pista polverosa che affonda nel passato. Per trovare Vera, Carlo dovrà cercare i compagni di un tempo, e scovare chi lo ha venduto – quarant'anni prima – a un oscuro centro di potere che proietta la sua ombra ovunque. Dovrà scivolare nelle pieghe di quel decennio che non passa, misurando quanto possano essere profonde le disillusioni, ostinata la fedeltà a un'idea ormai sconfitta, irrimediabile il tradimento e indelebile il dolore.

N DEGIOVANNI TEM

Walter Veltroni: *Buonvino e il caso del bambino scomparso*

ROMANZI

Marsilio, 2024



È l'estate del 2020. Tra speranze e paure, i romani si stanno lasciando alle spalle la lunga quarantena imposta dalla pandemia. Un anno dopo aver brillantemente risolto il terribile caso dei corpi smembrati, il commissario Buonvino sta ancora vivendo il suo momento di gloria, anche se in realtà non vede l'ora di uscire dalla luce dei riflettori. Quando una ragazza lo avvicina per chiedergli di indagare sul fratello minore, scomparso anni prima e mai più ritrovato dopo una gita con la famiglia nel parco di Villa Borghese, Buonvino si appassiona a quel cold case dai risvolti oscuri e decide di aiutarla. Ad affiancarlo nelle indagini c'è sempre la sua scalcinata squadra di agenti, integrata da due nuovi ingressi che non mancano di creare scompiglio, sia tra gli uomini che nel cuore del commissario.

N VELTRONI BUO

Walter Veltroni: *Buonvino e il circo insanguinato*

ROMANZI

Marsilio, 2024



Roma è nel pieno delle feste natalizie e al Parco dei Daini, nel territorio di competenza del commissariato di Villa Borghese, si è installato il colorato tendone di un circo. Invitato alla prima, il commissario Buonvino ha modo di conoscere i componenti della carovana e avverte tra loro strane tensioni sotterranee. La sera lo spettacolo inizia regolarmente e gli spettatori si lasciano catturare dalla inossidabile magia circense. Durante il numero dei trapezisti, però, la giovane figlia del direttore di scena, Manuelita, mentre effettua un'acrobazia particolarmente complessa e rischiosa cade sbattendo contro l'unica parte dura della rete di protezione. I soccorsi sono inutili, la ragazza è morta sul colpo. Tutto lascia credere che si sia trattato di un terribile incidente, una sciagurata fatalità.

N VELTRONI BUO

Walter Veltroni: *C'è un cadavere al Bioparco*

ROMANZI

Marsilio, 2025



Dopo la felice soluzione del caso del bambino scomparso, il commissario Buonvino si gode la quiete ritrovata del parco di Villa Borghese e le gioie dell'amore. Ma è una tregua di breve durata: un cadavere abbandonato nel rettilario del Bioparco, il giardino zoologico della capitale, rappresenta una brutta gatta da pelare per il nostro eroe, che si dà il caso sia erpetofobico e provi un terrore atavico per qualsiasi tipo di rettile. Come ci è finito il corpo di un uomo nudo dentro la teca dell'anaconda? E com'è finita nella pancia del gigantesco serpente la testa di quella persona? Sono solo alcuni degli interrogativi senza risposta tra i quali il commissario e i suoi impavidi quanto scombinati agenti si barcamenano nel tentativo di risolvere quello che appare un vero e proprio rompicapo.

N VELTRONI CEU

Søren Sveistrup: Conta fino a due
Rizzoli, 2026

ROMANZI



È un nevoso giorno di San Valentino quando Silje Thomsen, quarantun anni, separata, scompare nel nulla. Un'indagine a prima vista ordinaria per l'investigatrice Naia Thulin, che dopo lo sconvolgente caso dell'Uomo delle castagne ha scelto per sé un ruolo più tranquillo, ai Crimini informatici della polizia di Copenaghen. L'analisi dei dati del telefono della donna non fa però presagire nulla di buono: pare che uno stalker abbia inscenato con lei, via messaggio, una specie di gioco a nascondino, progressivamente più sinistro e pericoloso. E non si tratta di un episodio isolato: una studentessa che aveva ricevuto messaggi analoghi è già stata uccisa. Naia si trova così costretta a collaborare con l'ultimo compagno che avrebbe voluto rivedere, il detective Mark Hess, con il quale, dopo l'ultimo caso affrontato insieme, aveva interrotto i rapporti. E quando viene rinvenuto il cadavere di un uomo, mutilato, apparentemente collegato al caso Thomsen, Naia e Mark si troveranno invischiati in una gara contro il tempo che li rimbalzerà all'indietro, a un maggio di tanti anni prima, a dei ragazzini in gita scolastica coinvolti in un macabro gioco a nascondino tra le paludi boschive del lago di Gundsømagle.

N SVEISTRUP CON

Paolo Roversi: E così per non morire: la nuova indagine della profiler Gaia Virgili
SEM, 2026

ROMANZI



Una scia di sangue attraversa Milano e il tempo, unendo epoche lontane in un unico enigma irrisolto. Febbraio 2020: mentre il mondo inizia a chiudersi sotto la minaccia di un virus sconosciuto, quattro donne vengono uccise nel giro di poche settimane. Delitti feroci, brutali, all'apparenza senza movente, che non fanno notizia perché le prime pagine sono occupate dall'emergenza sanitaria globale. Ma qualcuno, tra le pieghe di quei casi, riconosce un'ombra antica. A Milano torna Gaia Virgili, profiler tra le migliori d'Europa, ora in forza all'Europol. Richiamata dal suo mentore Renato Bernardi, direttore dell'UACV, si trova davanti a un enigma che affonda le radici nel passato. Gli omicidi, infatti, sembrano ricalcare con inquietante precisione una sequenza di delitti insoliti avvenuti tra gli anni Sessanta e i Settanta. Un mistero rimasto sospeso per decenni nella scighera.

N ROVERSI ECO

Marco Vichi: È di te che si parla
Guanda, 2026

ROMANZI



È di te che si parla: Marco Vichi si rivolge direttamente al lettore, sin dal titolo, per sottolineare quanto in queste pagine ognuno di noi possa rispecchiarsi, condividere esperienze e sensazioni con i personaggi dei racconti, che si mettono alla prova nelle più disparate situazioni, dando sfoggio di atti di puro eroismo come di vergognosa bassezza. La raccolta percorre tutta la gamma dei sentimenti umani, spazia dalla tragedia alla commedia, dall'ironia alla tristezza,

passando attraverso le sfaccettature dell'amore, dell'amicizia, dei rapporti familiari, e non disdegna frequenti incursioni nel mondo della letteratura. Si alternano paesaggi di città e campagna, si scende da Firenze lungo la costa della Toscana, si corre disinvolti fra gli anni e i secoli, si ricevono sorprese dal passato e si interpella la nostra memoria. Perché raccontare e farsi raccontare storie vuol dire far risuonare qualcosa dentro di noi, è una condizione che ci appartiene e ci accomuna tutti. Perché si parla di noi. **N VICHI EDI**

Paolo Malaguti: *Fumana*

ROMANZI

Einaudi, 2024



Il suo nome è Fumana, che nella bassa del Po vuol dire nebbia. In quel mare pallido che copre ogni cosa come un mantello, a lei piace perdersi, e non ha paura di nulla. Lo sa bene suo nonno, il rude Petrolio, che di notte la porta nelle paludi a pescare le anguille. Fumana cresce libera e selvaggia, ma quando comincia a farsi donna, Petrolio deve chiedere aiuto alla Lena, la «strigossa» della zona. Lena le insegnerà molte cose, da come stendere la sfoglia per i cappelletti alle parole segrete che usa per guarire le persone. Così, mentre l'Italia passa da una guerra all'altra, Fumana scopre il suo dono, la sua vocazione. Una storia piena di tenerezza sui legami e sulla trasmissione dei talenti, sull'accettazione del proprio destino ma anche sulla tenacia nel cercare la propria strada. A Fumana la nebbia piace così tanto che a volte, quando si immerge in quel bianco opalescente, sembra ci sia qualcuno – o qualcosa – ad aspettarla. Le piace pure pescare con il nonno, la notte, sul sandolo, una lanterna a illuminare il buio della palude. E poi, da un certo punto in avanti, inizia a piacerle anche Luca: dopo aver fatto il bagno con lui alla pozza delle monache, torna a casa senza sapere bene che cosa le si agita dentro, e perché.

N MALAGUTI FUM

Anna Samuelli: *Il labirinto di seta*

ROMANZI

Sonzogno, 2025



Un'aggressione violenta a Granada, e Luz in una notte perde tutto. Unico, misterioso lascito della madre: una scatola bianca con un logo a forma di labirinto, una lettera di presentazione fasulla e un biglietto per Venezia. È così che la ragazza, sedici anni e muta per scelta, si ritrova a lavorare per Mariano Fortuny, l'alchimista delle stoffe. Nel suo palazzo di campo San Beneto, già si stampano con tecniche segrete gli scialli knossos, ambiti dalla buona società di tutta Europa, ma il suo genio instancabile è ossessionato dalla creazione di un abito senza tempo, la cui piega perfetta possa disegnare il corpo e l'anima di chi lo indossa. Da questa visione e dalle intuizioni della compagna, l'affascinante Henriette, nascerà il delphos, un vestito destinato a entrare nella storia della moda. Testimone e poi artefice di questo mondo di tessuti e colori, Luz dovrà scavare tra i meandri del passato e affrontare le incertezze del primo amore e del futuro, per dare finalmente forma alla sua vera identità.

N SAMUELLI LAB

Luca Carboni: *Luca non parlava mai*

ROMANZI

Sem, 2026

LUCA CARBONI
LUCA
NON PARLAVA MAI



C'è una casa, e c'è un cortile. C'è una città, Bologna, che "è una regola", ma anche mille eccezioni. Lì ci sono una cantina che si chiama Mutanda Rock, l'osteria Da Vito e Lucio Dalla che dorme sul frigo dei gelati. C'è una parrocchia in via Zanardi, c'è una mansarda in via d'Azeglio. C'è Riccione, c'è Rimini, c'è l'Isola d'Elba, e c'è una cattedrale, che è il mare. C'è Berlino Est, c'è Berlino Ovest, c'è il muro che cade, e c'è un tappeto nuovo, forse volante. C'è lo stadio Dall'Ara, e c'è il PalaDozza. C'è tutta Roma, al bar dell'Rca. C'è tutta Milano, al chiosco di corso Sempione. C'è l'Appennino, con le sue estati lontane, infinite, mai scordate. E ci sono, fra quelle vallate, molti punti da cui il santuario di San Luca si vede dall'alto. Poi ci sono un mucchio di palchi, di amici, di tavole apparecchiate. Infine, ma non ultimi, ci sono Samuele e Marina. Luca non parlava mai è un libro costellato di luoghi – a loro volta costellati di incontri e persone. Luoghi che contengono e ispirano, luoghi che si sfiorano e si attraversano, luoghi dell'anima che sempre restano. **N CARBONI LUC**

James McBride: *Miracolo a Sant'Anna*

ROMANZI

Fazi, 2026



Alpi Apuane, 1944. Il gigante nero Sam Train, soldato della 92a divisione, è convinto di poter diventare invisibile: a donargli questa miracolosa capacità è la testa di una statua trovata a Firenze, che Sam porta sempre appesa alla cintura. Ha deciso di disertare, ma dopo aver abbandonato la sua compagnia incappa in Angelo, un orfano italiano che soffre di amnesia e vive in uno stato semiselvatico. Quando lo salva da un attacco tedesco nella valle del Serchio, tra i due si instaura un legame silenzioso e fiabesco. Il bambino però è gravemente ferito e Sam accetta di ricongiungersi ad alcuni compagni diretti al quartier generale affinché riceva le cure necessarie. Il gruppo arriva invece in un lugubre borgo: è Sant'Anna di Stazzema, che, come scopriranno, è da poco stata teatro di un terribile massacro. Mentre rischiano la vita per un paese in cui sono trattati con meno rispetto dei nemici che combattono, i soldati riscoprono l'umanità nel piccolo villaggio toscano: nei contadini che li ospitano, nell'affetto inespresso di un bambino orfano, in una ritrovata fiducia nel prossimo. **N MCBRIDE MIR**

Omer Bartov: *Nell'abisso: dal sionismo al genocidio la sconfitta morale di Israele* **SAGGI**

Laterza, 2026



Nel luglio del 2025, Omer Bartov pubblica sul "New York Times" un articolo dal titolo I'm a Genocide Scholar. I Know It When I See It, che scatena un dibattito enorme perché dimostra che l'azione di Israele a Gaza è, a tutti gli effetti, un genocidio. In questo libro, Bartov pone delle domande a cui ancora non si è data risposta: come è stato possibile trasformare il sogno del sionismo in un incubo? Come è avvenuta la trasformazione del sionismo da movimento di

emancipazione e liberazione ebraica a ideologia di Stato basata sull'etnonazionalismo, l'esclusione e il dominio violento sui palestinesi? Come si è potuta avere una comprensione distorta della lezione morale dell'Olocausto? E quali sono le ragioni del diffuso sostegno a queste politiche genocide da parte dei cittadini ebrei di Israele? Al centro di questa visione del mondo vi è la convinzione che l'intera terra fra il fiume Giordano e il Mediterraneo appartenga agli ebrei e che la missione dello Stato sia quella di realizzare il diritto storico a questa terra. Ma non ci sarà pace finché sette milioni di ebrei governeranno su sette milioni di palestinesi senza alcuna prospettiva di uguaglianza.

VS 956.94 BAR O

Byung-Chul Han: *Parlare di Dio : un dialogo con Simone Weil*

SAGGI

Nottetempo, 2026



In questo dialogo intimo e profondo con Simone Weil, una delle menti filosofiche più brillanti del xx secolo e riferimento elettivo del pensiero dell'autore, Byung-Chul Han intreccia i propri temi chiave attorno ai nodi più sensibili della riflessione weiliana: i concetti di attenzione, decreazione, vuoto, silenzio, bellezza, dolore e inazione vengono delineati in opposizione ai modelli e alle forme neoliberali, per aiutarci a comprendere e superare la crisi della contemporaneità. Weil diventa una guida chiaroveggente e persino terapeutica per indicare un cammino conoscitivo che rovesci l'asfittica mancanza di trascendenza del nostro presente, legata agli imperativi di performance, auto-ottimizzazione, iperproduzione, consumo compulsivo di merci e stimoli, sovraffollamento di desideri e attività cieche di un Io ridotto soltanto a soggetto di prestazione. La spiritualità, l'attenzione silenziosa e contemplativa, la religiosità che eleva dall'immanenza, il dolore "indispensabile per passare dal tempo all'eternità" fanno, al contrario, ritrarre la modalità predatoria dell'Io e mettono in discussione gli attuali rapporti di potere (sociali, politici, psichici, con la Terra e ogni vivente), sovvertendo i loro automatismi.

VS 231.7 HAN B

Maurizio de Giovanni: *Il commissario Ricciardi. Il pianto dell'alba* **FUMETTI**

Sergio Bonelli, 2026; sceneggiatura di Claudio Falco ; disegni di Daniele Bigliardo



Il commissario Ricciardi deve indagare su un omicidio di cui è accusata Livia Lucani e deve scoprire quale complotto è stato ordito contro di lei. Nel frattempo Enrica, la donna della sua vita, è diventata sua moglie ed è in dolce attesa. Ma il futuro non riserva a Ricciardi la felicità, in quest'ultima drammatica storia del suo ciclo.

FUMETTO DEGIOVANNI COM

Federica Dossena: *Soldi ed emozioni: storie di patrimoni e scelte (in)consapevoli* **SAGGI**

Apogeo, 2026



Perché prendiamo decisioni finanziarie che sembrano andare contro ogni logica? Perché, anche con un buon conto in banca o le migliori intenzioni, finiamo per compiere scelte discutibili con i nostri risparmi? Soldi ed emozioni è un viaggio tra mente e denaro, tra bias cognitivi e comportamenti inconsapevoli, basato su storie vere che ci raccontano errori, intuizioni e imprevisti. Da Lucio Dalla senza testamento a Mike Tyson divorato dallo sfarzo, dalla casalinga prudente alla rockstar ingannata dai diamanti: ogni capitolo svela un meccanismo mentale che può sabotare anche le scelte più razionali e apparentemente sicure. Ogni storia è accompagnata da una spiegazione del bias comportamentale, da una lezione patrimoniale e una scheda di sintesi arricchita da un fumetto finale per stimolare la riflessione, con leggerezza.

VS 330.019 DOS F

Russell Banks: *Tormenta*

ROMANZI

Einaudi, 2026



«Tormenta è un capolavoro. Travolgente come un uragano, intimo come un segreto a lungo custodito, è uno di quei romanzi che, una volta letto, ci lascia sconvolti, più presenti, più vivi. E ci accompagna per sempre. A Lawford, piccolo paese della provincia americana, arriva l'inverno. La neve cade lieve e spietata, chiudendo in una morsa le case in cui da anni si trascinano silenzi. E mentre il freddo assedia, l'anima del protagonista brucia. Wade vorrebbe, più di tutto, essere un buon padre. Ma è ancora il figlio di un genitore cattivo, e non riesce ad abbracciare la sua bambina. Nelle stanze gelide, l'umiliazione calda delle botte ricevute da piccolo è un incendio che non si consuma. Potrebbe domarlo, se avesse il coraggio di trasformare il dolore in parole. Le donne libere e forti che ama glielo chiedono disperatamente. Ma gli uomini come lui, che picchiano moglie e figli, e poi si ubriacano per non doverlo ammettere, non sono mai stati educati al linguaggio dei sentimenti.

N BANKS TOR

Alba de Céspedes: *Vorrei trascorrere una domenica da uomo: scritti sulle donne e il loro ruolo nella società*

SAGGI

Mondadori, 2026



Elegante, ironica e sommamente intelligente, nella sua lunga e intensa attività giornalistica Alba de Céspedes ha detto la sua sulle donne con la stessa lucidità di sguardo con cui ha raccontato le sue protagoniste nella finzione narrativa. Lo ha fatto ritraendo figure come Eleonora de Fonseca Pimentel, Sibilla Aleramo e Marilyn Monroe, auspicando l'indipendenza economica delle donne o discutendo del loro ingresso in magistratura, rispondendo a Natalia Ginzburg sul pozzo di depressione in cui talvolta le donne cadono o ragionando sul loro rapporto con la letteratura e la politica. Interventi apparsi soprattutto su «Mercurio» e su «Epoca», dove negli anni Cinquanta la scrittrice rispondeva con arguzia e modernità di vedute alle lettrici del settimanale - che spesso in realtà erano lettori, polemici col titolo apparentemente schierato della rubrica:

«Dalla parte di lei» - a proposito di indipendenza e parità economica, matrimonio e divorzio, lavoro professionale e domestico. In equilibrio tra passione e lucidità, Alba de Céspedes registra in presa diretta entusiasmi, dubbi, perplessità, timori di una società scossa da radicali cambiamenti, ma soprattutto sollecita un nuovo, più consapevole e rispettoso equilibrio di rapporti: «come la donna ha imparato a lavorare in fabbrica, a condurre una macchina o un trattore, non si comprende perché, con un minimo di buona volontà, l'uomo non possa imparare a rifare un letto o a cucinare».

VS 305.42 DEC A



ORARI DI APERTURA

DOMENICA

chiuso

LUNEDÌ

14:00-19:00

MARTEDÌ

09:00-19:00

MERCOLEDÌ

09:00-19:00

GIOVEDÌ

09:00-19:00

VENERDÌ

09:00-19:00

SABATO

09:00-14:00

Biblioteca Oriano Tassinari Clò

Parco di Villa Spada -

Via di Casaglia n° 7 - 40135, Bologna

bibliotecavillaspada@comune.bologna.it

+39 051 2196535, mail: bibliotecavillaspada@comune.bologna.it

<https://www.bibliotechebologna.it/biblioteche/biblioteca-oriano-tassinari-clo>